

## **STRUTTURA COMPLESSA DI GASTROENTEROLOGIA**

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente medico

Disciplina: Gastroenterologia

### **PROFILO OGGETTIVO**

La S.C. Gastroenterologia è attivata nello Stabilimento Ospedaliero Santissima Trinità di Cagliari del Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea della ASSL Cagliari.

E' dotata di 11 posti di degenza e di 3 sale endoscopiche ove vengono svolte attività' di endoscopia diagnostica e operativa (EGDS - Colonscopie - ERCP - EUS) sia in regime ordinario che in urgenza.

Pratica attività gastroenterologica clinica ed endoscopica in urgenza H24 - 365 giorni/anno.

Pratica attività ambulatoriali di:

- gastroenterologia generale;
- malattie infiammatorie croniche Intestinali;
- disturbi meccanici e funzionali della nutrizione.

E' centro di riferimento nell'ambito del programma regionale di screening del tumore del colon retto.

### **PROFILO SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O. DI GASTROENTEROLOGIA**

Si elencano di seguito le principali competenze professionali e organizzative, le conoscenze scientifiche e le attitudini necessarie per assolvere in modo adeguato alle relative funzioni richieste dal contesto specifico.

#### **Competenze e conoscenze specifiche**

- Esperienza e competenza nella gestione delle malattie gastroenterologiche con particolare riferimento alla patologie acute dell'apparato gastro-enterico, alle malattie infiammatorie intestinali e alle malattie delle vie biliari e del pancreas.
- Esperienza e competenza nell'endoscopia diagnostica ed operativa delle alte, medie e basse vie digestive, per la patologia bilio-pancreatica, sia in elezione che in urgenza;
- Esperienza e competenza nella palliazione endoscopica dei tumori avanzati dell'apparato digerente non altrimenti trattabili.
- Esperienza e competenza nell'assicurare la nutrizione enterale in pazienti con disturbi alimentari funzionali e meccanici, nell'ambito di percorsi assistenziali integrati.
- Esperienza e competenza nella gestione complessiva dello screening dei tumori del colon-retto con riferimento alla organizzazione del percorso, all'integrazione fra le diverse figure

professionali coinvolte, alla gestione ed esecuzione del II° livello dello screening (colonscopia), alla gestione del follow up.

- Esperienza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute.
- Capacità di organizzare e coordinare anche attività di degenza logisticamente dislocata su più sedi.
- Capacità di favorire percorsi di accesso e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa promuovendo stretta collaborazione e integrazione con le altre U.O. degli S.O. ed in particolare con le SC Medicina e Chirurgia di accettazione e di Urgenza, le SC di Chirurgia, le SC di Medicina, i Servizi Intermedi ed i Servizi di Prevenzione Oncologica.
- Capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali che favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; che integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale non solo tra le strutture del Presidio Ospedaliero, ma anche in ambito aziendale.
- Competenza ed attitudine gestionale orientata alle modalità di controllo e contenimento della mobilità sanitaria passiva, alla corretta gestione delle liste di attesa, ed al rispetto dei tempi previsti per la diagnostica e le visite ambulatoriali.
- Esperienza e capacità organizzativa volta ad orientare la produzione anche ai fini di garantire gli standard definiti per gli screening oncologici.
- Capacità di valorizzare le competenze professionali dei collaboratori.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, anche attraverso un aggiornamento continuo di protocolli e linee guida.

**Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione:**

- avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- capacità di promuovere collaborazioni in ambito intra ed inter dipartimentale e la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari al fine di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi;
- garantire il controllo dell'efficacia delle attività della struttura tramite periodici incontri e la promozione dell'aggiornamento e delle inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- attitudine al monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- attitudine a stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
  
- conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della UOC ai requisiti di accreditamento istituzionale;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali sull'argomento nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.